

8.1 SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO**8.1 ASL e BACINI DI UTENZA¹**

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.00	Persone in situazione di handicap divise per fasce di età ²				numero comuni ASL	Numero Presidi Ospedal	n.distret. sanitari attivati
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
1 Belluno	129.553	90	341	102	533	51	5	3
2 Feltre (BL)	81.504	47	1.143	1.869	3.059	18	2	1
3 Bassano del Grappa (VI)	165.198	374	315		689	28	3	4
4 Alto Vicentino	173.569	92	860	280	1.232	32	1	3
5 Vicenza Ovest	165.367	506	261	0	767	22	4	3
6 Vicenza	290.709	150	978	3	1125	39	2	6
7 Pieve di Soligo (TV)	202.569	332	631		963	28	3	3
8 Asolo (TV)	223.749	50	84	21	155	30	2	4
9 Treviso	367.241	690	704	26	1420	37	4	6
10 Veneto Orientale	197.808	227	1160	242	1629	20	3	5
12 Venezia	306.692	22	178	118	318	4	3	7
13 Mirano (VE)	239.958	443	870		1.313	17	3	4
14 Chioggia (VE)	129.048	140	145		285	12	2	2
15 Cittadella (PD)	221.317	296	776		1072	28	2	2
16 Padova	392.827	238	554	5	797	20	3	5
17 Este (PD)	178.466	118	517	213	848	46	3	2
18 Rovigo	170.774	358	601	96	1.055	41	2	2
19 Adria (RO)	75.003	48	435	65	548	10	2	1
20 Verona	419.199	260	1200	280	1740	36	5	4
21 Legnago (VR)	163.691	31	94	51	176	25	2	4
22 Bussolengo (VR)	246.611	294	364	24	682	37	7	5
TOTALE	4.450.853	4.806	12.211	3.395	20.412	581	63	76

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.² Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

9. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 2001• *Specificare come di seguito richiesto*¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA' ²		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. Utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare	78	693	66	6		167.425		
	Aiuto alla Persona	44	695	10	11	2.500	81.000		
	Equipe multiplo- professionale	10	1630	10					
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente	46	2337	33	9	42.800	72.000		
	Trasporto	33	1069	7	9	9.526	24.513		
	Attività extrascolastiche	51	386	15					
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.	34	542	6	24	10.000	54.000	80.000	160.000
	Tirocini guidati	39	1242	26	9	13.999	57.200		
	Servizi Integrazione Lavorativa	10	869	10					
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni	91	1676	40	56	10.000	145.000	0	369.155
	Centri socio-educ riabilitativi	66	1038	26	35	45.968	212.700	0	682.641
	Centri occupazionali	116	2443	32	80	45.968	199.800	0	506.000
	Centri ricreativi	6	191	2	1		13.500		
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio	66	520	4	49	80.800	243.466	2.610.000	3.483.000
	Casa famiglia	18	63		4	30.000	149.350		
	Gruppo appartamento	17	36	3	5	47.380	120.000	276.564	1.673.260
	Residenza Sanitaria Assist.	27	1015	8	14	55.000	289.995	900.000	1.643.002
	Affido	6	24	3	1	24.000	243.000	411.000	3.935.908
	Istituti	60	1194	5	21	24.000	243.000	411.000	3.935.908
	Pronta accoglien- za temporanea programmata	13	38	1	8		168.000		700.000
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero	92	1086	60	28	3.500	10.500	10.500	42.000
	Soggiorni vacanze	168	1687	81	86	98.000	220.000	300.000	1.100.000
	Attività sportive	8	207	3	2	35.340	394.728		

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.⁴ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ

In relazione alle pagine che precedono:

Per quanto attiene la rilevazione della spesa complessiva regionale in materia di disabilità, si rende necessaria la predisposizione presso ogni Assessorato di un programma apposito per la quantificazione della spesa specifica per i disabili nell'ambito di interventi più generali.

Nella tabella 8.1- ASL e BACINI DI UTENZA, i dati rappresentati dalle singole ASL per fasce d'età non sono precisi per quanto riguarda in particolare la fascia d'età degli anziani, in quanto non si tende a separare il dato informativo degli ultrasessantacinquenni, distinguendo tra disabile anziano e anziano non autosufficiente.

Per una più precisa compilazione della scheda della rete dei servizi andrebbe meglio definita la tipologia dei servizi stessi con la stesura di un glossario (definizione più puntuale del concetto di retta quotidiana: costo del servizio, costo applicato dall'ente, costo complessivo di gestione?)

Ad integrazione dei dati riportati nei punti precedenti, si informa sinteticamente su azioni, interventi ed iniziative, messi in atto a livello regionale in favore delle persone disabili, nonché sulle difficoltà che a volte limitano la completa attuazione della L. 104/92, sulle problematiche emergenti, nonché sugli impegni programmatici anche in applicazione delle leggi 68/99 e 328/2000.

La Regione Veneto ha dato avvio ad un lungo percorso rivolto alla integrazione delle persone con disabilità nei diversi ambiti della vita sociale.

Attualmente nel territorio regionale è operante un'articolata rete di servizi socio-sanitari, indispensabili per consentire la cura, l'assistenza, la riabilitazione, l'integrazione scolastica e lavorativa e l'accoglienza residenziale.

Sono stati potenziati gli interventi a favore delle persone in condizioni di gravità promuovendo nel territorio l'avvio di progetti di aiuto personalizzato, la realizzazione di progetti di vita indipendente e lo sviluppo dei servizi di pronta accoglienza.

La lettura del sistema dei servizi regionali mette in luce una politica sociale tesa ad un concreto impegno per l'integrazione a tutto campo delle persone con disabilità. A fianco dello sviluppo degli interventi a livello domiciliare, territoriale e residenziale e alla diffusa attenzione alla realizzazione di progetti personalizzati è emersa la necessità di potenziare altre aree di intervento, indispensabili alla qualità della vita delle persone disabili, iniziando a ricomprendere in un progetto complessivo interventi diretti ad assicurare la mobilità dei disabili nel proprio ambiente di vita, la piena accessibilità degli ambienti urbani, l'accesso alla pratica sportiva, al turismo, alla fruizione dei beni culturali e la individuazione di forme innovative di integrazione sociale.

Per quanto attiene le politiche regionali in materia di disabilità, nel corso del 2001 diversi sono stati gli aspetti qualificanti di programma, attuati mediante la collaborazione e la consultazione di esperti e dei rappresentanti delle Associazioni dei Disabili e delle loro Famiglie.

La realizzazione della SVAM-Di, scheda di valutazione multidimensionale della disabilità, derivata dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento e della Disabilità dell'O.M.S., Organizzazione Mondiale della Salute, si propone l'obiettivo di produrre omogeneità di lettura e di linguaggio e quindi confrontabilità dei dati in tutto il territorio regionale. SVAM-Di,

attualmente in fase di sperimentazione in dieci ASL, verrà utilizzata a tappeto entro il 2002.

Si è data applicazione alla L. 68/99 con Legge Regionale del 3 agosto 2001, n. 16: "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le Aziende ULSS", con successivo provvedimento della Giunta Regionale del 7 dicembre 2001, n. 3350, avente per oggetto: "Norme di organizzazione del Servizio di Integrazione Lavorativa presso le Aziende ULSS - Art. 12 L.R. n. 16 del 3.8.2001" e con protocolli d'intesa con i Centri per l'Impiego Provinciali e le Aziende ULSS, creando in tutto il territorio regionale i S.I.L., Servizio di Integrazione Lavorativa, servizi per l'orientamento, la formazione in situazione e il collocamento al lavoro dei disabili secondo un progetto personalizzato.

Inoltre la Giunta Regionale con provvedimento Disegno di Legge del 25.1.2002, n. 3 ha approvato il "Testo Organico per le Politiche Sociali della Regione Veneto" che prevede anche un sistema integrato di interventi a favori dei disabili. Il testo è in corso di esame e di approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Sono in fase conclusiva i lavori per l'approvazione dei "Requisiti strutturali e organizzativi per l'Autorizzazione all'esercizio e l'Accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e diurno in Regione Veneto" contenente una apposita sezione a favore dei disabili.

Il problema della residenzialità dei disabili sta evolvendo da modalità collegata alla residenzialità anziani a situazione dotata di una sua completa autonomia logica.

L'impegno della Regione Veneto è orientato in modo particolare alla piccola residenzialità e a creare condizioni adeguate alla soluzione delle esigenze poste dal complesso della tematica del "Dopo di noi".

Provincia autonoma Bolzano

Provincia autonoma di BOLZANO -ALTO ADIGE
AUTONOME PROVINZ BOZEN-SÜDTIROL

Popolazione residente al 31.12.2000	465.264
Comuni n.	116
Province n.	1
ASL n.	4

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

ASSESSORATO AL PERSONALE, ALLA SANITÀ E AL SERVIZIO SOCIALE

STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO

Ufficio soggetti portatori di handicap e invalidi civili
39100 – Bolzano, corso Libertá 23
Tel. 0471/411709 - 411700
fax 0471/411719
E.mail:Ute.Gebert@provinz.bz.it

1. NORMATIVA**1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:**

- x legge-quadro o normativa organica di riferimento
- x leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- x leggi di settore in materia di handicap
- x provvedimenti amministrativi
altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Nuove provvidenze a favore delle persone in situazione di handicap	l.p. 30.06.83, n.20

- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

titoli	rif. normativi (data e n.)
Interventi a favore dell'assistenza, dell'integrazione scolastica e dei diritti delle persone in situazione di handicap	l.p. 08.04.98, n.3

- **leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Riordino dei servizi sociali in provincia di Bolzano	l.p. 30.04.91, n.13

- **leggi di settore**

Contenuti	rif. normativi (data e n.)
prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione	
x servizi sociali e assistenza	l.p.69/73 + l.p.2/77
x integrazione scolastica e diritto allo studio	l.p.20/1995 + l.p.29/92
x formazione professionale	l.p.40/1992 + l.p.6/97
lavoro	
x barriere architettoniche	l.p. 27/93 +13/98
x edilizia	l.p. 13/98
x trasporti	l.p.60/76
x partecipazione/associazionismo	l.p.59/73
sport/tempo libero	
informazione	
altro	

• **Provvedimenti amministrativi**¹

	Oggetto e rif. normativi (data e n.)
Linee guida per l'inserimento lavorativo per persone socialmente svantaggiate: Suddivisione delle competenze e regolamentazione per la collaborazione tra gli Uffici di lavoro ed i Servizi sociali. Linee guida concernenti le forme di organizzazione e il personale specializzato presso i Servizi sociali	Delibera G.P. del 11.08.2000, n.2978
Corso di pedagogia dell'integrazione per gli insegnanti delle scuole professionali	Delibera G.P. del 17.07.2000, n.2649
"Premi per l'inserimento lavorativo-2001"	Delibera G.P. del 17.12.2000, n.4649
Modifica criteri per stage aziendali	Delibera G.P. del 18.06.2001, n.2002 Delibera G.P. del 27.08.2001, n.2870
"Gruppo di lavoro per il coordinamento interistituzionale"(ai fini dell'integrazione scolastica)	Delibera G.P. del 21.05.2001, n.1618
Regolamento di esecuzione concernente "Disciplina della comunità alloggio destinate a persone portatrici di grave handicap fisico"	Delibera G.P. del 30.07.2001, n.2518

• **Altre disposizioni (specificare)**
(*indicare in quale dei seguenti ambiti*):

- x commissioni integrate
- x servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)
- x competenza gestione servizi
standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
rapporti pubblico/privato
- x criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
- x informazione
- x formazione operatori
osservatori, organismi di coordinamento
strumenti di partecipazione di cui all'art.41 L.104/92(es.consulta, comitato reg.le sull'handicap)
altro

note

¹ Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

• **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
formazione professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
trasporti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
totale (n.)		1			2

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI NO

• Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:

- x socio - sanitario
- x socio - assistenziale
- x integrazione scolastica
- formazione professionale
- x inserimento lavorativo
- x edilizia e strutture urbane
- trasporti
- altro (specificare)

Eventuali obiettivi e priorità

-in particolare per l'inserimento lavorativo: Attuazione della legge del 12 marzo 1991, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

3. INVESTIMENTI ECONOMICI E INTERVENTI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI NO

Se SI

• Trattasi di un intervento pluriennale? SI NO

• *Specificare le scelte prioritarie di intervento:*

- x assistenza domiciliare
servizi di aiuto personale
- x strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
- x strutture socio - educative - assistenziali diurne
- x strutture formative e di inserimento lavorativo
- x altro- convenzioni d'integrazione lavorativa

• *Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2001 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap*

Assessorati regionali	risorse economiche investite		
	impegnate	sostenute	provvedimenti ¹
Servizi sociali	80.670.105.000 Lire	80.670.105.000 Lire	l.p.13/91
Formazione professionale	non é possibile specificare l'entità delle risorse economiche investite per il superamento del handicap, dato che si tratta sempre di capitoli di spesa generale		
Scuola	33.000.000 Lire 20.000.000 Lire 30.000.000 Lire 175.000.000 Lire	32.856.000 Lire 16.863.170 Lire 21.176.860 Lire 115.000.000 Lire	DPGP 4157/01 DPGP 140/01 DPGP 608/01
Edilizia abitativa agevolata	1.142.890.000	1.005.602.000	44

• *Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a persone handicappate in base alle seguenti fasce di età dei destinatari*

I dati non sono rilevabili

	minori (0 - 18 anni)	adulti (19 - 65 anni)	anziani (oltre 65 anni)	totale
impegnate				
sostenute				

• *Specificare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari²*

	minori (0 - 18 anni)	adulti (19 - 65 anni)	anziani (oltre 65 anni)	totale
impegnate				
sostenute				

¹ Indicare tipo e data

² Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L.104/92, art. 3, comma 3.

4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98

4.1 LA REGIONE HA ADOTTATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA
LEGGE 162/98?

SI NO

- Se SI specificare, come di seguito richiesto, l'entità e l'utilizzazione dei finanziamenti trasferiti per l'attuazione delle finalità indicate dall'art. 39 comma 2 lett. l-bis e l-ter della legge 104/92

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
anno 1998	<i>unico fondo sociale per i finanziamenti agli enti gestori: i dati non sono estrapolabili da quelli complessivi</i>		
anno 1999			
anno 2000			
anno 2001			
Totale			

- Specificare le scelte operate

- x forme di assistenza personale
 - servizi di aiuto personale
 - servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza
- x strutture socio - assistenziali diurne
- x strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
- x Rimborsio parziale delle spese di assistenza
 - altro

Osservazioni

4.2 LA REGIONE HA REALIZZATO PROGETTI SPERIMENTALI PROPOSTI
AI SENSI DELLA LEGGE 162/98?

SI NO

- Se SI specificare, come di seguito richiesto

Titolo progetto	Tipologia ¹	Anno ²	Durata ³	Finanziamenti ⁴	Stato di attuaz.. ⁵

5. ATTUAZIONE LEGGE 284/97

5.1 LA REGIONE HA REALIZZATO PROGRAMMI PLURIENNALI IN
ATTUAZIONE DELLA LEGGE 284/97

SI NO

- Se SI specificare l'utilizzazione dei finanziamenti

¹ Ai sensi del D.M. 6 agosto 1998 art.2, indicare "a" se trattasi di progetti concernenti l'individuazione di nuovi modelli di intervento a favore di soggetti con handicap grave e delle loro famiglie per garantire la tutela e l'integrazione nel territorio; "b" se trattasi di progetti concernenti iniziative innovative per estendere e facilitare la pratica di attività sportive, turistiche e ricreative delle persone handicappate; "c" se trattasi di progetti concernenti modalità innovative per consentire alle persone handicappate di muoversi liberamente nel territorio.

² Indicare l'esercizio finanziario a cui si riferisce il progetto.

³ Indicare: annuale o biennale.

⁴ Indicare l'entità totale dei finanziamenti assegnati e/o ricevuti dallo Stato e eventuali altri finanziamenti derivanti da compartecipazioni di altri enti.

⁵ Indicare se: in programmazione, avviato, in fase avanzata, concluso.

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
anno 1998	89.039.760.-	115.320.000.-	115.320.000.-
anno 1999	77.000.000.-	176.760.000.-	176.760.000.-
anno 2000	-	176.760.000.-	dati non prevenuti
anno 2001	-	-	-
Totale	166.039.760.-	468.840.000.-	

- Specificare le scelte operate (descrizione sintetica degli interventi)

-riabilitazione precoce di bambini ciechi e pluriminorati in età prescolare e assistenza e consulenza alle loro famiglie

- Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2001 per le politiche di superamento dell'handicap

6. ALTRI INTERVENTI

6.1 LA REGIONE NELL'ANNO 2001 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6)?

SI NO

- Se SI specificare

Esami preventivi vista-udito-linguaggio

Prevenzione preconcezionale, prenatale e neonatale

6.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18)?

SI NO

6.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE?

SI NO

- Se SI specificare come di seguito indicato

integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)

x integrazione lavorativa

integrazione riabilitativa e socio - assistenziale

altro (specificare)

6.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP?

SI NO

Se SI specificare

- per alunni in situazione di handicap nelle scuole di lingua tedesca a carattere statale
- centro di documentazione presso il Servizio integrazione e consulenza scolastica c/o Sovrintendenza scolastica di lingua italiana
- SIPSA (sistema informatico provinciale socio-assistenziale)

6.5 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 2001 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE? SI NO

• Se SI specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Provincia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> (3)	
A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comuni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Totale (n)		2			

6.6 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI? SI NO

• Se SI specificare

- x interventi economici - finanziari
- x sostegno psicologico
- altro (specificare)

6.7 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI? SI NO

• Se SI specificare l'ubicazione come di seguito indicato

altre regioni

in Europa

fuori Europa

7. PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI

7.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 2001 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI PER DISABILI? SI NO

• Se SI specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec)
Regione (assess. _____)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Provincia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Enti di form. professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro Cooperative sociali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
totale (n.)						

• Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2001 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per la programmazione e realizzazione di iniziative in favore dei disabili e/o connesse a tematiche dell'handicap

Formazione professionale tedesca e ladina	Topi d'archivio	261.988,26€	
Formazione professionale tedesca e ladina	Qualificazione di base per persone con handicap	111.814,47€	
Cooperazione Novum	Lo sviluppo organizzativo e la progettazione dei servizi	25.967,08€	
Cooperazione sociale CLA'	Implementazione di un sistema qualità come strategia di sviluppo	83.714,36	
Indipendent Coop.soc.	Alto Adige per tutti - www.hotel.bz.it	276.330,83€	
Indipendent Coop.soc.	Corso di informatica, telematica, multimedialità e telelavoro per disabili motori anche gravi	353.506,92€	8
KAOS	Da capo	191.967,10€	15

Note ed osservazioni

8.1 SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO**8.1 ASL e BACINI DI UTENZA¹**

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.00	Persone in situazione di handicap divise per fasce di età ²				numero comuni ASL	numero presidi ospedal	n.distret sanitari attivati
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
Bolzano	206.729	1	364	49	414	33	1	7
Merano	121.708	1	181	0	182	38	2	6
Brunico	70.261	0	103	0	103	25	2	3
Bressanone	65.832	0	110	0	110	20	2	4
TOTALE	464.530	2	758	49	809	116	7	20

9. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 2001

- Specificare come di seguito richiesto¹

*PER RETTA SI INTENDE LA PARTE DEL COSTO MESSA A TARIFFA A CARICO DELL'UTENTE PER QUESTI SERVIZI E IL 30% DEL COSTO REALE

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privat a ³	Retta quotidiana*		Contr. mens. uten	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare	23		x					
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente	224	273	x					
	Trasporto			x	x				
	Attività Extrascolasti che								

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

³ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

⁴ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

⁵ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

⁶ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

